



PROIND[®] *REAL TIME*

www.proind.org

proind-ta@libero.it proind@proind.org

Newsletter n.62 del 1/04/2009

SERVIZI PROIND

- **ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE TARANTO E PROIND SRL:** Supporto agli associati per le opportunità agevolative e di consulenza direzionale offerte alle imprese artigiane.
- **SUPPORTO QUALIFICATO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:** Studi di fattibilità per i programmi triennali delle opere pubbliche rivolti alle PA delle regioni di Puglia, Basilicata e Calabria.

BANDI-NEWS NAZIONALI

- **ACCESSO AL CREDITO:** Oltre 6 miliardi di euro dai programmi di Sviluppo rurale
- **FONDO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2007-2009:** Bando Mobilità Sostenibile a favore dei Comuni non rientranti nelle aree metropolitane
- **L.181/89:** Sostegno e reindustrializzazione aree di crisi siderurgica - Requisiti per le agevolazioni
- **ACCESSO AL CREDITO:** sostegni alle imprese dalle Camere di commercio
- **AGENZIA DELLE ENTRATE:** Disponibili i modelli per bonus ricerca e bonus assunzioni

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- **ARTEMIS Joint Undertaking:** Invito a presentare proposte
- **AAL- Ambient Assisted Living**

REGIONE PUGLIA

- Bando per l'erogazione di aiuti alle micro e piccole imprese artigiane, di commercio al dettaglio, manifatturiere e di costruzioni
- Approvazione Bando per il finanziamento di iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi
- **POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013:** Misure anticrisi per le donne – Accesso al lavoro
- **POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013:** Misure anticrisi per le donne – Rientro al Lavoro
- **POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013:** Misure anticrisi per le donne - Formazione e Assunzioni
- **POR PUGLIA 2000–2006 ASSE III:** Misure anticrisi per le donne - Qualificazione
- **PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE:** Pubblicata la nuova legge regionale
- **SISTEMI TURISTICI LOCALI:** Regolamento in materia di STL in Puglia

REGIONE BASILICATA

- **BANDO REGIONALE:** Contributi alle Cooperative Sociali
- **BASILICATA:** Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica regionale

REGIONE CALABRIA

- **BANDO REGIONALE:** Concessione ai Comuni di contributi regionali per la predisposizione dei Piani Territoriali degli Orari
- **AZIENDE AGRICOLE PSR 2007-2013:** Possibile presentare domanda fino al 31 maggio 2009 per i Bandi Multimisura



SERVIZI PROIND

ACCORDO TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE TARANTO E PROIND SRL: Supporto agli associati per le opportunità agevolative e di consulenza direzionale offerte alle imprese artigiane.

La Confartigianato Imprese Taranto, organizzazione sindacale per la tutela delle imprese artigiane, e la PROIND SRL società di consulenza direzionale con sede a Taranto in Via Acclavio 86, hanno stipulato nei giorni scorsi un accordo strategico che permette di fornire supporto non solo informativo ma soprattutto consulenziale alle imprese artigiane associate con reali vantaggi sia a livello economico e sia a livello di certificata professionalità.

La prima opportunità per gli associati, che impegna direttamente la PROIND, riguarda un bando regionale, di imminente pubblicazione, che prevede aiuti agli investimenti delle micro e piccole imprese (classificazione comunitaria), tra cui le imprese artigiane iscritte all'albo per le quali non è prevista alcuna limitazione settoriale.

Per tale bando, che sarà a sportello (sarà pertanto possibile presentare domanda fino ad esaurimento delle risorse), sono stati assegnati ben 100 milioni di euro per gli investimenti che possono riguardare la creazione di nuove unità locali, l'ampliamento e l'ammodernamento di unità esistenti, la diversificazione della produzione ed il cambiamento del processo di produzione.

Di grande interesse la possibilità di ammettere a finanziamento gli immobili in caso di acquisto da terzi, e per le imprese artigiane di trasporto persone gli automezzi.

Il bando prevede un contributo in conto interessi su un mutuo che dovrà completare la copertura dell'investimento, che può raggiungere il 30% per le piccole imprese e il 40% per le microimprese. La novità riguarda l'erogazione del contributo che sarà concesso all'impresa in un'unica soluzione anticipata, figurandosi di fatto come un contributo a fondo perduto in conto capitale. A questo si aggiunge un contributo in conto impianti per le microimprese nella misura del 10% dell'investimento per impianti e attrezzature.

Inoltre, è in corso di approvazione un ulteriore bando che prevede aiuti per gli investimenti e lo start-up di microimprese di nuova costituzione, per il quale sono destinati 50 milioni di euro e che finanzia il 50% degli investimenti (fino ad un max di 150.000 € a fondo perduto), il 35% delle spese di gestione sostenute nei primi 3 anni e il 25% delle spese di gestione sostenute nei successivi 2 (tra le spese di gestione rientrano i fitti, gli interessi passivi, le spese del personale,...).

Per maggiori informazioni e per sottoporre specifici quesiti, ci si può rivolgere alla segreteria tecnica del nuovo Sportello informativo c/o Proind srl Via Acclavio 86 a Taranto tel. 099/4593723.

SUPPORTO QUALIFICATO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: Studi di fattibilità per i programmi triennali delle opere pubbliche rivolti alle PA delle regioni di Puglia, Basilicata e Calabria.

L'obbligo normativo introdotto dal terzo decreto correttivo (D.Lgs. 152/2008) prevede la redazione degli studi di fattibilità al fine dell'inserimento delle iniziative negli strumenti di programmazione (piani triennali) e sia a base di gara nelle nuove procedure di project financing.

Lo studio di fattibilità riveste pertanto un'importanza fondamentale e una duplice valenza, quale elaborato per l'identificazione e quantificazione dei lavori strumentali al soddisfacimento dei bisogni delle amministrazioni aggiudicatrici, nonché quale documento da porre a base di gara nei procedimenti di cui all'articolo 153 del Codice. Inoltre, le linee guida pubblicate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici suggeriscono che lo stesso "sia elaborato con la massima cura e completezza in modo da consentire ai privati di investire in progetti realizzabili in tempi rapidi e a costi certi".

La Proind Srl offre il supporto adeguato per la valutazione degli investimenti pubblici, forte dell'esperienza maturata nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni in materia di investimenti pubblici e dotata delle competenze necessarie per contribuire al miglioramento delle decisioni e garantire gestioni efficaci di politiche e programmi di sviluppo.

Per maggiori informazioni, visita il nostro sito o contattaci al n. 099 4593723.



BANDI-NEWS NAZIONALI

ACCESSO AL CREDITO: Oltre 6 miliardi di euro dai programmi di Sviluppo rurale

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ha annunciato la possibilità di alzare dal 20 al 50% la percentuale di anticipo che verrà erogato agli imprenditori agricoli impegnati nella realizzazione di investimenti, precisando che la novità interessa le aziende beneficiarie degli aiuti agli investimenti previsti dai Programmi di sviluppo rurale (Psr) 2007-2013 ed è contenuta nel nuovo regolamento di attuazione approvato dal Comitato per lo sviluppo rurale della Commissione europea, riunitosi a Bruxelles.

Nell'Asse I dei Programmi di sviluppo rurale, quello dedicato alla competitività del sistema agricolo e forestale, sono infatti concentrati circa 6,4 miliardi di euro, pari al 39% dell'intera dotazione finanziaria destinata allo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013; di questi, oltre 2,3 miliardi di euro sono dedicati al sostegno agli investimenti nell'impresa agricola (misura 121) e 1,2 miliardi al sostegno alle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali (misura 123). Le risorse pubbliche coprono solo una parte della spesa totale dell'investimento; ad esse si deve aggiungere la quota a carico dei privati, variabile tra il 40 e il 60% del costo dell'investimento, in relazione alle aree di intervento e al tipo di beneficiario. Questo provvedimento dovrà favorire l'avanzamento della spesa del Psr e ridurre l'esigenza dei privati di accedere al credito ordinario e, conseguentemente, di indebitarsi per reperire la liquidità necessaria per effettuare gli investimenti.

FONDO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2007-2009: Bando Mobilità Sostenibile a favore dei Comuni non rientranti nelle aree metropolitane

È stato pubblicato il bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane.

Alcuni dei campi d'azione per gli interventi rientranti nel bando di cofinanziamento emanato dalla Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente con l'obiettivo di diffondere azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico sono: il potenziamento dei veicoli a basso impatto ambientale, l'utilizzo di eco-carburanti e accrescimento della rete di distribuzione, la diffusione della figura del mobility manager, la promozione della mobilità sostenibile attraverso la creazione di reti urbane dedicate e il miglioramento della logistica per la consegna e la distribuzione delle merci. Tale bando si rivolge ai Comuni con una popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti e non rientranti nelle aree metropolitane. Si tratta di una delle misure promosse con il Fondo per la Mobilità Sostenibile 2007-2009 del Ministero e per il quale sono stati previsti 90 milioni di euro annui.

L.181/89: Sostegno e reindustrializzazione aree di crisi siderurgica - Requisiti per le agevolazioni

Il Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 gennaio 2009, approva l'ulteriore nuova base giuridica delle agevolazioni previste dalla legge n. 181/89 e recepisce i contenuti del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, con il quale sono stati abrogati i precedenti regolamenti di esenzione.

In particolare, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., nell'ambito della realizzazione del Programma di Promozione Industriale di cui alla legge n. 181/89 e successive estensioni, opererà:

- a. per la concessione degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 13 del medesimo Regolamento, limitatamente alle aree comprese nella nuova Carta degli aiuti 2007/2013;
- b. per la concessione degli aiuti alle PMI, consentita nelle restanti aree del territorio nazionale, nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 15 dello stesso Regolamento.

Il DM modifica la misura 181 disciplinando gli interventi nel settore della Trasformazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli in linea con le previsioni contenute nel citato Regolamento (CE) n. 800.

Le agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti previste dalla L.181/89 comprendono, in relazione alla localizzazione e alla dimensione dell'impresa:

- contributo a fondo perduto fino al 40% degli investimenti ammissibili
- mutuo agevolato, di durata massima decennale, fino al 30% degli investimenti ammissibili



ACCESSO AL CREDITO: sostegni alle imprese dalle Camere di commercio

Ammontano a 200 milioni di euro le risorse per le imprese messi a disposizione dalle Camere di Commercio.

Questo fino ad ora lo sforzo finanziario e di sistema dalle Camere di Commercio utilizzando risorse proprie per sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese italiane che in questo momento di recessione economica, vede protagonista negativo il sistema impresa.

Gli interventi sono diretti principalmente ad irrobustire l'attività di garanzia fornita dai Confidi, riducendo il differenziale del costo del denaro esistente tra le diverse dimensioni d'impresa e tra i diversi territori.

I 200 milioni di contributo straordinario vanno a sommarsi ai 38 milioni di contributo ordinario già stanziati per il 2008 e che ogni anno le Camere erogano ai Confidi.

Altre misure sono inoltre allo studio di Unioncamere sia per il sostegno finanziario alle imprese in difficoltà, sia per sostenere iniziative di microcredito rivolte a quanti hanno intenzione di avviare una nuova impresa. I fondi straordinari delle Camere consentiranno alle imprese di accedere a finanziamenti pari ad almeno 4 miliardi di euro.

Questi sono gli impegni in alcune regioni:

Lazio - La Camera di Commercio di Roma ha previsto la costituzione di un Fondo per migliorare l'accesso al credito dotato di 110 milioni di euro.

Campania - La Camera di Commercio di Napoli ha stanziato 15 milioni di euro.

Puglia - La Camera di Bari ha messo a disposizione 1 milione di euro.

Basilicata - La Camera di Potenza ha stanziato 300mila euro

AGENZIA DELLE ENTRATE: Disponibili i modelli per bonus ricerca e bonus assunzioni

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili i nuovi modelli FRS (ricerca e sviluppo) e R/IAL (assunzioni) per richiedere il bonus sul credito d'imposta agevolato.

Il Credito di imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo istituito dalla legge finanziaria 2007, è una agevolazione fiscale in favore delle imprese per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009.

Il modello FRS va presentato:

- dal 22 aprile 2009 al 22 maggio 2009 per i progetti d'investimento in attività di ricerca e sviluppo già avviati alla data del 28 novembre 2008.
- dal 22 aprile 2009 per i progetti d'investimento in attività di ricerca e sviluppo avviati successivamente alla data del 28 novembre 2008.

Per l'invio del modello R/IAL per la richiesta del bonus assunzioni nelle aree svantaggiate, le istanze dovranno essere inoltrate dal primo aprile fino al 20 aprile 2009.

FINANZIAMENTI COMUNITARI

ARTEMIS Joint Undertaking: Invito a presentare proposte

Si è aperto nell'ambito della Joint Technology Initiative (JTI) ARTEMIS il secondo bando per la presentazione di progetti di ricerca nel campo degli embedded systems.

Artemis intende supportare il consolidamento e il rafforzamento della leadership industriale europea nel settore delle tecnologie embedded. Coerentemente, il bando finanzia progetti di ricerca guidati dall'industria in tale settore, aventi come obiettivo lo sviluppo di nuove e migliori tecnologie e la loro applicazione in prodotti, processi o servizi al fine di rafforzare la competitività dell'industria europea, migliorarne la sostenibilità, e facilitare l'emergere di nuovi mercati e applicazioni che rispondano alle esigenze della società.

I consorzi di progetto devono essere composti da almeno tre 'soggetti giuridici' con sede in almeno tre differenti Stati aderenti all'iniziativa ARTEMIS. I soggetti devono essere indipendenti l'uno dall'altro. Le dimensioni e l'organizzazione interna dei progetti possono variare. Orientativamente essi potrebbero coinvolgere tra i 6 e 15 partecipanti.

I progetti presentati nell'ambito di ARTEMIS devono far riferimento ad almeno una priorità industriale ed a un sub programma come specificato nell'Annual Work Programme 2009.

Le attività finanziabili sono:

- ricerca e sviluppo tecnologico mirate a raggiungere un significativo avanzamento rispetto allo stato dell'arte
- sviluppo sperimentale
- attività di management



- altre attività tra cui la diffusione, lo sfruttamento dei risultati della ricerca e il monitoraggio del mercato.

Il budget complessivo del bando è di 104.516.500 Euro, di cui circa 37 milioni di euro messi a disposizione da ARTEMIS e circa 67 milioni di euro dai Paesi aderenti all'iniziativa.

La tempistica relativa alla presentazione delle proposte è la seguente:

- 15 Aprile 2009: scadenza presentazione del "Project outline"
- 3 Settembre 2009: scadenza presentazione del "Full project proposal"

AAL- Ambient Assisted Living

Nell'ambito del programma congiunto **Domotica per categorie deboli** (Ambient Assisted Living - AAL) è stato lanciato il secondo invito a presentare proposte finalizzate ad elaborare "Soluzioni basate sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per lo sviluppo dell'interazione sociale degli anziani".

Il programma congiunto AAL si propone di generare soluzioni innovative per gli anziani basate sulle TIC, ossia prodotti, sistemi o servizi innovativi, finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni e dei desideri degli utenti finali. In tal modo si intende aiutare le persone anziane ad essere attive, gioiose e socialmente connesse, contribuendo efficacemente alla loro salute, alla qualità generale della vita e all'inclusione sociale.

I progetti finanziati dovranno avere carattere multinazionale, collaborativo ed essere co-finanziati.

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Time-to-market di 2 a 3 anni dopo la fine del progetto
- Valore totale del progetto: 1 - 7 M €
- Finanziamento massimo da parte del programma congiunto AAL: 3 M €.
- Partecipazione significativa dell'industria e di altri partner commerciali, in particolare SMEs
- Trial set-up realistico alla fine del progetto
- Coinvolgimento pro-attivo degli utenti finali per tutta la durata del progetto
- Definizione del segmento di mercato definito, dei casi di utilizzo, del gruppo target e dei relativi fabbisogni e desideri

Il partenariato di progetto dovrà:

- essere composto da almeno 3 organizzazioni indipendenti eleggibili (entità legali), da almeno 3 diversi Stati membri del programma congiunto AAL che partecipano al bando
- comprendere almeno un partner commerciale eleggibile
- comprendere almeno una PMI, che può essere il partner commerciale
- comprendere almeno una organizzazione eleggibile in qualità di utente finale
- includere tra i 3 e i 10 partner

Budget totale indicativo: 60,9 M €

Scadenza: 05/05/2009

REGIONE PUGLIA

Bando per l'erogazione di aiuti alle micro e piccole imprese artigiane, di commercio al dettaglio, manifatturiere e di costruzioni

SETTORI DI INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile - Imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio che rientrano tra: <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di vicinato (superficie di vendita inferiore a 250 mq) - Medie strutture (superficie di vendita tra 251 e 600 mq) - Imprese che svolgono attività di commercio elettronico - Imprese che operano nel settore delle attività manifatturiere (Sezione C Ateco 2007) - Imprese che operano nel settore delle costruzioni (Sezione F Ateco 2007)
BENEFICIARI
Microimprese - < 10 persone , < 2 ML € Fatturato annuo o Totale Bilancio annuo Piccole Imprese - < 50 persone , < 10 ML € Fatturato annuo o Totale Bilancio annuo
INVESTIMENTI AMMISSIBILI



<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una nuova unità produttiva - Ampliamento o ammodernamento di una unità produttiva esistente - Diversificazione della produzione di una unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi - Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva 			
SPESE AMMISSIBILI			
<ul style="list-style-type: none"> - Spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori (limite 5% investimento ammissibile) - Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni (limite 10% investimento in attivi materiali) - Opere murarie e assimilate (compreso l'acquisto di un immobile), Infrastrutture specifiche aziendali - Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica - Acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze 			
INVESTIMENTO MINIMO	Importo minimo di € 30.000		
TIPOLOGIA E INTENSITÀ DI AIUTO			
C/INTERESSI	- 30% Piccole Imprese	- 40% Microimprese	Erogazione in unica soluzione
C/IMPIANTI	- 10% Investimento in macchinari (Limite max 15.000€)		
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA			
La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore all'apertura dello sportello.			
AMMISSIONE DELLE DOMANDE			
La Regione provvede all'ammissione ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunicando il provvedimento ai richiedenti ed ai Soggetti Finanziatori. Il Soggetto Finanziatore entro e non oltre 2 mesi dalla ricezione della suddetta comunicazione deve trasmettere alla Regione apposita comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento.			
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI			
La Regione, verificata la corrispondenza della documentazione ricevuta rispetto all'investimento ammesso, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto interessi e dell'eventuale contributo in conto impianti.			

Approvazione Bando per il finanziamento di iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi

BENEFICIARI
Enti locali - Consorzi di Aree di Sviluppo Industriale (Ciascun beneficiario potrà presentare una sola istanza di finanziamento)
INTERVENTI AMMISSIBILI
<p>NELLE AREE ESISTENTI (Indice di insediamento > 75%)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, realizzazione di reti tecnologiche; 2. Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area; 3. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali; 4. centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi; 5. servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, mense...). <p>NELLE NUOVE AREE (Indice di insediamento < 75%)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzate alla completa operatività delle infrastrutture primarie; 2. Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, realizzazione di reti tecnologiche; 3. Interventi di infrastrutturazione di nuove aree; 4. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali; 5. servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, mense...).
RISORSE DISPONIBILI



60.000.000 €

- 50% Destinati agli interventi nelle AREE ESISTENTI
- 50% Destinati agli interventi nelle NUOVE AREE

CONTRIBUTO MASSIMO

4.000.000 €

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

- approvazione strumento urbanistico dell'area
- disponibilità di un livello di progettazione almeno preliminare dell'opera
- studio di fattibilità dell'opera se vi è l'intenzione a procedere con il project financing
- inserimento dell'intervento nel Programma triennale delle opere pubbliche
- sostenibilità finanziaria della gestione
- condizioni specifiche per il caso di infrastrutturazione di nuove aree

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013: Misure anticrisi per le donne – Accesso al lavoro

È stato approvato nei giorni scorsi l'Avviso pubblico n. 10/2009, con il quale la regione Puglia prevede l'erogazione di incentivi per le imprese che presentino proposte progettuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, oltre che alla trasformazione a tempo indeterminato dei cosiddetti Contratti atipici di donne lavoratrici residenti in Puglia.

Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia.

Sono destinatari dei suddetti interventi le donne residenti in Puglia che siano disoccupate da non meno di dodici mesi oppure abbiano uno o più figli minori a carico.

Il contributo previsto è concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato, con intensità non superiore al 50% del costo salariale lordo calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione. Il contributo è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo annuo e comunque per una somma non superiore ad euro 14.000.

I dossier di candidatura possono essere già presentati (pubblicazione avvenuta sul BURP il 19 marzo scorso).

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013: Misure anticrisi per le donne - Rientro al Lavoro

È stato approvato nei giorni scorsi l'Avviso pubblico n. 9/2009 che prevede l'erogazione di incentivi per le imprese che presentino proposte progettuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, di donne lavoratrici residenti in Puglia. Sono destinatari degli interventi le donne residenti in Puglia che nell'anno 2008 abbiano avuto, uno o più rapporti di lavoro, per una durata complessiva non inferiore a tre mesi, nelle forme giuridiche del contratto di collaborazione a progetto o del contratto a tempo determinato o di entrambe le fattispecie ed il cui rapporto di lavoro sia cessato anteriormente alla data di pubblicazione del suddetto avviso.

L'intensità massima dell'aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione e comunque non superiore a € 14.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time. In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

I soggetti interessati possono inoltrare il dossier di candidatura, comprendente la domanda di finanziamento ed i relativi allegati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso (19 marzo 2009) e fino ad esaurimento risorse.

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013: Misure anticrisi per le donne - Formazione e Assunzioni

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 43 suppl. del 19 marzo 2009 il bando alle donne disoccupate residenti in Puglia che prevede incentivi per due linee di intervento: Linea 1 "Progetti di formazione finalizzati all'occupazione rivolti a donne disoccupate" e Linea 2 "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all'occupazione della linea 1".

I progetti di formazione per l'occupazione, rivolti a donne disoccupate, dovranno avere durata massima di 300 ore e contenere una dettagliata analisi dei fabbisogni professionali e formativi all'interno di settori e/o imprese che necessitano di qualificazione delle risorse umane da assumere.

I soggetti attuatori dovranno garantire un livello di occupazione, entro 6 mesi dalla conclusione



delle azioni, pari ai 2/3 dei destinatari che hanno terminato positivamente il percorso formativo, di cui almeno il 50% assunto con contratto a tempo indeterminato, e il restante con contratto a tempo determinato di durata almeno pari ad un anno.

Gli incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all'occupazione della linea 1 possono essere richiesti alla Regione Puglia unicamente dalle imprese ubicate sul territorio pugliese per l'assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, delle donne disoccupate che abbiano frequentato un percorso formativo finalizzato all'occupazione di cui alla linea 1 del presente avviso.

Le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso sub linea 1 e sub linea 2 le donne disoccupate residenti in Puglia. Si precisa che le imprese che vogliono assumere le donne disoccupate pugliesi formate nei percorsi di cui alla presente linea 1) dell'avviso potranno ricevere aiuti all'assunzione sotto forma di integrazioni al salario solo se le destinatarie:

- siano disoccupate da almeno 24 mesi
- siano da assumere nei settori industria e servizi

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere consegnati entro i seguenti termini:

- 1° scadenza: ore 13.00 del 22 aprile 2009 (Per la 1° scadenza sarà garantita una disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000)
- 2° scadenza: ore 13.00 del 1 dicembre 2009 (per la 2° scadenza sarà garantita una disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000 più le eventuali economie rivenienti dalla mancata utilizzazione delle risorse messe a disposizione per la prima scadenza).

POR PUGLIA 2000 – 2006 ASSE III: Misure anticrisi per le donne - Qualificazione

Le iniziative finanziabili nell'ambito della misura 3.14 del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-

2006, riguardano percorsi formativi finalizzati sia a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro sia a sostenerne la permanenza, anche attraverso la formazione di donne disoccupate.

In particolare possono essere attivati percorsi per il recupero e la transizione al lavoro delle donne anche in condizione di svantaggio sociale fra i quali quelli che comprendano:

- attività di formazione in aula e/o laboratori per l'acquisizione di competenze aggiuntive che facilitano l'inserimento lavorativo alle dipendenze e di competenze minime per l'utilizzo di strumenti informatici;
- attività di formazione in aula e/o laboratori per l'acquisizione di competenze in programmi in cui le donne sono sottorappresentate.

L'attività formativa deve prevedere tirocini e stage di durata non inferiore al 40% del totale delle ore da effettuarsi in ambiti lavorativi coerenti con i contenuti della formazione.

Le attività di cui al presente avviso pubblico, pena l'esclusione, dovranno avere una durata di 600 ore e dovranno essere destinate ad un numero massimo di n. 18 allieve per corso.

Il finanziamento dell'azione prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 18 per ora/allievo che comprenda una indennità di frequenza obbligatoria da erogare all'allieva di almeno 5 euro l'ora. L'indennità di frequenza va erogata mensilmente.

La domanda dovrà essere consegnato entro e non oltre le ore 13.00 del 7 aprile 2009.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE: Pubblicata la nuova legge regionale

Pubblicata il 13 marzo 2009 la legge regionale "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale", che contiene criteri, indirizzi e modalità per la promozione e la gestione del sistema fieristico, vettore di sviluppo delle attività produttive, commerciali e di internazionalizzazione dell'economia regionale.

La Regione e i comuni interessati devono favorire, ciascuno per le rispettive competenze, il coordinamento delle manifestazioni fieristiche, al fine di garantire trasparenza e leale competizione, assicurando parità di condizioni per l'accesso alle strutture fieristiche, nonché l'adeguatezza della qualità dei servizi ad espositori e utenti.

Il testo legislativo affida a soggetti privati, aventi la qualifica di imprenditori, l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni. Gli enti pubblici di qualsiasi natura possono partecipare al capitale delle società di gestione. L'attuazione della legge avverrà attraverso₃



l'emanazione di un regolamento con cui saranno stabiliti i requisiti e le procedure per la conferma o il riconoscimento della qualifica, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, i requisiti minimi dei quartieri fieristici, i criteri di selezione dei soggetti a cui affidare direttamente l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche. Nelle more dell'approvazione del predetto regolamento, continua ad applicarsi la previgente normativa.

SISTEMI TURISTICI LOCALI: Regolamento in materia di STL in Puglia

È stato approvato dalla regione Puglia il Regolamento n. 4 del 9 marzo 2009 riguardante i "Sistemi turistici locali" con cui la stessa Regione definisce le modalità di costituzione e di riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali e le norme generali per il loro finanziamento.

I Sistemi Turistici Locali (STL) concorrono a promuovere e realizzare interventi destinati ad incrementare e diversificare l'offerta regionale e a valorizzare gli aspetti di attrattività del territorio, migliorandone la fruibilità e la qualità dei servizi erogati; inoltre, attraverso i STL, la Regione definisce e realizza programmi di interventi per il perseguimento di specifici obiettivi di rafforzamento dell'offerta turistica regionale.

Con la nascita degli STL si delinea un cambiamento di prospettiva: il territorio e l'offerta diventano elementi integrati di una 'visione d'insieme', strategici per avviare appositi programmi orientati a migliorare l'accoglienza ed i prodotti turistici.

I Sistemi Turistici locali diventano i protagonisti del comparto, raccogliendo esigenze e potenzialità che crescono in Puglia, per meglio promuovere le destinazioni turistiche e il patrimonio materiale e immateriale, rappresentato dall'insieme di tante eccellenze storiche, paesaggistiche, artistiche, enogastronomiche e delle tradizioni, di cui dispone il territorio regionale.

Il regolamento approvato distingue i Sistemi turistici locali in STL territoriali e STL di prodotto. Il Sistema territoriale concorrerà alla programmazione turistica locale, al miglioramento dell'attrattività territoriale e del livello qualitativo dei servizi offerti, affidando ai Comuni una specifica responsabilità: l'avvio di processi di governo e gestionali che assicurino il successo delle iniziative programmate. Il Sistema di prodotto sarà realizzato dagli operatori locali in sinergia con gli enti pubblici, il mondo universitario, della ricerca e dell'innovazione, ed anche con istituzioni o società di servizi operanti nella promo-commercializzazione turistica. L'obiettivo è accrescere la competitività e la capacità innovativa delle imprese e delle loro reti, per ampliare la presenza sui diversi mercati e valorizzare i processi di internazionalizzazione.

REGIONE BASILICATA

BANDO REGIONALE: Contributi alle Cooperative Sociali

E' stato pubblicato sul BUR n.13 del 16/03/2009 il "Bando per la concessione di contributi destinati alle cooperative sociali di tipo A e B, di cui alla L.R. 39/1993 - Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali".

La Regione Basilicata intende sostenere le capacità operative delle cooperative sociali dando rilevanza agli interventi a favore dei disabili e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le domande di ammissione ai finanziamenti dovranno pervenire alla Regione Basilicata entro 40 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR (25/04/2009 prorogato al 27/04/2009 in quanto giorni festivi).

I contributi di cui al presente bando sono destinati al sostegno dell'innovazione nell'ambito della cooperazione sociale.

Per innovazione si intende l'implementazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato (sia esso un bene o un servizio, o di una nuova metodologia di intervento).

I progetti finanziabili devono riguardare:

1. Iniziative di sperimentazione di nuovi servizi/prodotti (innovazione di prodotto)
2. Iniziative che prevedono nuove metodologie di intervento (innovazione metodologica)

Le iniziative possono essere proposte:

1. dalle cooperative sociali di tipo A nei cui statuti sia contemplata la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nell'area della disabilità;
2. dalle cooperative di tipo B che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Entrambe le tipologie di destinatari non devono avere in essere convenzione con enti pubblici



alla data della presentazione della domanda.

BASILICATA: Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica regionale

Con deliberazione di G.R. n. 329 del 27 febbraio 2009 è stata approvata l'azione incentivante per le attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica regionale.

L'Avviso non ha una scadenza temporalmente predifinita ma si considererà esaurito con il completo utilizzo della dotazione finanziaria a disposizione. Non è infatti prevista una valutazione comparativa tra progetti ma l'ammissibilità a finanziamento è stabilita a seguito di istruttoria d'ufficio, secondo ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Possono presentare istanza per la concessione di contributi in c/capitale per programmi di attività concernenti la "Organizzazione di iniziative in Italia e all'estero dirette alla promozione di contatti con la domanda potenziale", i seguenti soggetti aventi sede operativa in Basilicata:

- Consorzi e Società Consortili (minimo 15 soggetti), anche miste o in forma cooperativa senza scopo di lucro, tra imprese operanti nel settore del turismo;
- Consorzi di secondo grado tra consorzi operanti nel settore del turismo;
- Agenzie di Viaggio e Tour operator, limitatamente ad iniziative di realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.

Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti azioni specifiche:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore, fiere pubbliche, borse specializzate.
- Campagne promo - pubblicitarie, attraverso l'utilizzo dei media.
- Organizzazione di pacchetti e prodotti turistici, itinerari ed eventi.
- Creazione ed implementazione di mailing list, banche dati e reti informative e di servizio.
- Realizzazione e pubblicazione di repertori, depliant, manifesti.
- Realizzazione di materiale informativo attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
- Iniziative di direct marketing, trade - marketing e co - marketing nazionale e internazionale.
- Servizi di navette e transfert da e per gli aeroporti pugliesi e campani per i propri clienti.
- Introduzione dell'innovazione tecnologica, informatica e telematica.
- Organizzazione di Educational mirati.
- Servizi specializzati di accompagnamento e scouting per la commercializzazione.

Il finanziamento dei progetti è in regime de minimis e prevede la concessione di contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile.

REGIONE CALABRIA

BANDO REGIONALE: Concessione ai Comuni di contributi regionali per la predisposizione dei Piani Territoriali degli Orari

Il bando prevede contributi ai Comuni per la predisposizione del PTO, al fine di sperimentare e definire strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, da approvarsi dal Consiglio Comunale.

Possono presentare istanza i Comuni della Calabria, in forma singola o associata, che intendono definire un progetto volto alla predisposizione di un Piano Territoriale degli Orari.

I contributi sono stabiliti nella misura dell' 80% delle spese ritenute ammissibili e come più avanti indicato. Il contributo massimo concedibile è pari ad euro 50.000,00.

La domanda di concessione dei contributi dovrà pervenire entro e non oltre il 20 giugno 2009.

AZIENDE AGRICOLE PSR 2007-2013: Possibile presentare domanda fino al 31 maggio 2009 per i Bandi Multimisura

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di aiuto per la finestra temporale che va dal 1° Febbraio al 31 Maggio 2009 per i bandi relativi a:

- Asse I Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - Misure 111, 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133
- Asse II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale - Misure 216, 223, 226 e 227
- PIAR Progetti Integrati per le Aree Rurali
- PIF Progetti Integrati di Filiera

Con la riapertura dei termini sono state riapprovate le disposizioni procedurali, le disposizioni attuative ed i relativi allegati di ciascun bando al fine di integrare alcune modifiche e/o errori che, successivamente alla pubblicazione e nella prima fase di attuazione dei bandi stessi, sono emersi e che a suo tempo furono approvati dal Comitato di Sorveglianza e inoltrati alla



Commissione Europea.

Sono stati, inoltre, sulla scorta dell'esperienza acquisita con la prima fase di apertura dei termini, modificate, al fine di semplificarle, le procedure per la presentazione dei PIF e dei PIAR.

- Misura 111: Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
- Misura 112: Insediamento giovani agricoltori.
- Misura 113: Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza
- Misura 115: Avviamento dei servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale
- Misura 121: Ammodernamento delle aziende agricole
- Misura 122: Accrescimento del valore economico delle foreste
- Misura 123: Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- Misura 124: Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
- Misura 125: Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- Misura 132: Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
- Misura 133: Azioni di informazione e promozione
- Misura 216: Sostegno agli investimenti non produttivi
- Misura 223: Primo imboscamento di superfici non agricole
- Misura 226: Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi
- Misura 227: Sostegno agli investimenti non produttivi

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che erogiamo, visita i nostri siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l..

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti. Proind S.r.l. non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..

PROIND S.R.L. – Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto

N. TEL. 099/4593723

N. FAX. 099/4594774

www.proind.org - proind-ta@libero.it

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com